

Breno, 07 Dicembre 2024

DETERMINA DI AFFIDAMENTO N. SIV_2024_60

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto intervento sostituzione differenziale generale e manutenzione varia cabina MT impianto di depurazione sito in via Faede 54, Comune di Esine (BS)

Codice CIG: B4AF3FE043

PREMESSO che:

La società SIV Srl, Servizi Idrici Valle Camonica, ha come obiettivo principale quello di configurarsi come soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Valle Camonica (BS), nel costituendo Ambito Territoriale Ottimale della Valle Camonica.

La società a capitale interamente pubblico Servizi Idrici Valle Camonica Srl svolge quindi attività a favore degli Enti locali che ne detengono il capitale nell'erogazione del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 ss. del D. Lgs. n. 152/2006.

RICHIAMATO il *"Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi, forniture e lavori - struttura e criteri di utilizzo degli elenchi degli operatori economici iscritti e registrati sulle piattaforme SINTEL, MEPA e CONSIP"* della società Servizi Idrici Valle Camonica Srl approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione n.07/2024 del 02 Settembre 2024 pubblicato sul sito della società nella sezione *"Regolamenti"* al seguente link <https://www.siv srl.eu/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>

La società Servizi Idrici Valle Camonica Srl tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale. Nel rispetto della normativa di settore, al ricorrere dei presupposti, nei casi di necessità il contraente potrà essere individuato tra operatori economici con sede operativa ubicata nell'ambito territoriale di riferimento, in Valle Camonica (BS), presenti sul mercato (iscritti e registrati sulla piattaforma SINTEL), al fine di garantire l'immediata fornitura, servizio e lavori, anche in casi di urgenza, il tutto come previsto dall'Art.108 del [D.Lgs. 36/2023](#) comma 7. *"I documenti di gara oppure, in caso di dialogo competitivo, il bando o il*

documento descrittivo indicano i singoli criteri di valutazione e la relativa ponderazione, anche prevedendo una forcella in cui lo scarto tra il minimo e il massimo deve essere adeguato. Per ciascun criterio di valutazione prescelto possono essere previsti sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi. Ai fini della tutela della libera concorrenza e della promozione del pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure relative agli affidamenti di cui al Libro II, parte IV, possono prevedere, nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, criteri premiali atti a favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta e a promuovere, per le prestazioni dipendenti dal principio di prossimità per la loro efficiente gestione, l'affidamento ad operatori economici con sede operativa nell'ambito territoriale di riferimento".

RICHIAMATO il nuovo Codice Appalti [decreto legislativo 36/2023](#), in particolare l'Articolo 50. - Procedure per l'affidamento, che riporta:

1. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*

RICHIAMATA la "Convenzione concernente le attività di gestione tecnica del collettore fognario del bacino della Media Valle Camonica, delle relative stazioni di sollevamento e del depuratore intercomunale di Esine";

CONSIDERATO CHE a seguito dell'intervento di verifica periodica impianti di messa a terra la società incaricata Nemesi Srl, segnalava con nota del 04.11.2024, assunta a protocollo n. 9751 del 05.11.2024, la necessità di provvedere alla sostituzione di differenziali e interruttore guasto ed in particolare alla sostituzione del differenziale generale e manutenzione varia cabina MT dell'impianto di depurazione sito in via Faede 54, nel Comune di Esine (BS);

CONSIDERATO CHE per permettere l'emissione del certificato di verifica dell'impianto di depurazione di Esine si rende necessario l'intervento di sostituzione differenziale generale e manutenzione varia cabina MT come da nota/offerta della ditta FADimpianti Srl n. OF 115-00-24 del 28.11.2024, assunta a protocollo n. 10482;

ATTESO che il Responsabile del Settore Depurazione della scrivente società, visto il carattere di urgenza, aveva richiesto sopralluogo urgente e preventivo, nota depositata agli atti della società, al seguente operatore economico:

- ditta FADimpianti Srl – Prot. n. 10109 del 16.11.2024;

VISTA la comunicazione di disponibilità per sopralluogo ricevuta dall'operatore economico:

- ditta FADimpianti Srl – Prot. n. 10128 del 18.11.2024;

VISTO il sopralluogo programmato in data 19.11.2024, alla presenza del tecnico specializzato della Ditta FADimpianti Srl e dei tecnici elettricisti della scrivente società;

VISTA l'offerta pervenuta, depositata agli atti della società relativa all'intervento definitivo di sostituzione differenziale generale e manutenzione varia cabina MT impianto di depurazione sito in via Faede 54, Comune di Esine (BS):

- offerta della ditta FADimpianti S.r.l. n. OF 115-00-24 del 28.11.2024 assunta a protocollo n. 10482 del 28.11.2024;

OSSERVATO che l'offerta pervenuta dalla ditta FADimpianti Srl con sede in Via Neziole 18, 25055 Pisogne (BS) – Codice Fiscale e P.IVA 02063640987, a seguito di accurata verifica delle schede tecniche allegate e depositate agli atti della società, risulta presentare un alto livello di qualità tecnica;

RILEVATA la necessità di provvedere all'apertura dell'affidamento diretto in oggetto, al fine di garantire il regolare funzionamento della cabina MT dell'impianto di depurazione di Esine e pertanto di ottenere l'emissione del certificato di verifica messa a terra da parte della ditta incaricata;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura e servizio di cui sopra, è assolutamente necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto; il servizio e fornitura in oggetto, infatti, non è parametrabile allo stato tra le convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP;

DATO ATTO che la fornitura e servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA o altri mercati elettronici ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

CONSIDERATO CHE è doveroso per una società pubblica attuare una gestione che consenta la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, una maggiore efficienza nell'esecuzione del servizio, fornitura e lavori e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione dei medesimi;

RILEVATA la necessità di predisporre la documentazione necessaria all'avvio dell'affidamento diretto utilizzando lo strumento elettronico messo a disposizione per Regione Lombardia dalla Piattaforma SINTEL e che mediante tale piattaforma è stato creato l'appalto ed è stato staccato il CIG;

ATTESO:

- che l'importo complessivo contrattuale della fornitura e servizio sopra specificato è inferiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio e fornitura quanto prima, al fine di garantire il regolare funzionamento della cabina MT dell'impianto di depurazione di Esine e pertanto di ottenere l'emissione del certificato di verifica messa a terra da parte della ditta incaricata;

CONSIDERATO che:

- il prezzo di affidamento diretto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di indagini di mercato informali precedentemente espletate;
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'esecuzione delle prestazioni;

VISTO che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante risorse proprie di parte corrente allocate per il settore depurazione;

RITENUTO possibile affidare il servizio e fornitura sopra specificato all'operatore economico ditta FADimpianti Srl con sede in Via Neziole 18, 25055 Pisogne (BS) – Codice Fiscale e P.IVA 02063640987, in quanto trattasi di operatore economico che, presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC richiesto dall'ufficio competente;

DATO ATTO che, la presente relazione indica quanto segue:

- a) il fine che con l'affidamento si intende perseguire;
- b) l'oggetto dell'affidamento, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse della società all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

Il Responsabile Unico del Progetto DICHIARA:

- di dare atto dell'assenza di conflitto d'interessi del responsabile del procedimento/progetto in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/190 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 190/2012;
- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e delle norme in esso contenute;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n.

36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire della società;

Il Responsabile Unico del Progetto:

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento in oggetto;
3. di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico FADimpianti Srl con sede in Via Neziole 18, 25055 Pisogne (BS) – Codice Fiscale e P.IVA 02063640987, la fornitura e servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023;
4. di stabilire quanto segue al fine di perseguire con l'affidamento e il conseguente contratto di provvedere alla fornitura e servizio in oggetto:

- **forma del contratto:** scrittura privata con scambio di corrispondenza;

- **clausole essenziali:**

- termine presunto esecuzione: 30 Dicembre 2024;
- pagamento: a seguito di emissione fatturazione e come in uso dalla scrivente società;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento al dettaglio costi come da offerta economica presentata dall'operatore economico e depositata agli atti della società, alla corrispondenza fra le parti come previsto dall'Art.18 del Codice dei Contratti D.Lgs.36/2023, al presente atto e alle norme di legge e di regolamenti in materia;

- **modalità di scelta del contraente:** procedura di affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per le ragioni sopra esplicitate;

5. di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo presunto è pari ad € 980,00 IVA esclusa;

6. verificata la disponibilità economica, di impegnare, la spesa in argomento per il Settore Depurazione;

7. Ai sensi dell'articolo 15 comma 4, del codice dei Contratti [D.lgs 36/2023](#), il Responsabile Unico del Progetto individua quale Responsabile per la fase di affidamento la Dott.ssa Valgolio Cristina;



25043 Breno (BS) - Via Aldo Moro, 7

Tel. **0364.1951125** - Fax **0364.1951945**

www.siv srl.eu e-mail: info@siv srl.eu Pec: siv-srl@gigapec.it

Codice Fiscale e Partita IVA 03432640989

C.C.I.A.A. 03432640989 - REA n. 533600

8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, sul sito della società Servizi Idrici Valle Camonica Srl nella sezione “*Società Trasparente*” alla sotto-sezione “*Bandi di gara e contratti*”.

Il Responsabile Unico del Progetto
(*Geom. Rizzi Ottorino*)